

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00031005

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 4

RVER - Codice bene radice 0100031005

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione a destra

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione decapitazione di Santa Caterina d'Alessandria

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Costanzana

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1622

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1622

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	contesto
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito vercellese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	250
<b>MISL - Larghezza</b>	150
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Parziale distruzione, ridipinture e cadute di colore.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Intorno al corpo decapitato di S. Caterina si dispongono le figure dei carnefici, riconoscibili dalle spade che impugnano, e di alcuni curiosi. Assistono alla due personaggi a cavallo: un soldato con elmo e corazza e una figura maschie con un bastone in mano e un turbante a tronco di cono. Fa da sfondo un paesaggio collinoso dalle tinte trasparenti che si fondono con l'azzurro del cielo.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 HH (CATERINA D'ALESSANDRIA) 68
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: Santa Caterina d'Alessandria. Figure maschili. Armi: spade; elmo; corazza. Animali: cavalli. Paesaggi. Piante.
	L'affresco con l'incontro fra Faustina e S. Caterina va collegato a quello dipinto da Bernardino Lanino per l'Oratorio della chiesa di S. Caterinadi Vercelli, ora presso il Museo Borgogna (A. M. BRIZIO, Catalogo delle cose d'arte e di antichità d'Italia. Vercelli, Roma 1935, pp. 44-45, con la datazione al 1535-40, ripresa da A. GRISERI in Gaudenzio Ferrari, catalogo della mostra, Vercelli 1956, n. 69); Viale (V. VIALE, Civico Museo Francesco Borgogna. I dipinti, Vercelli 1969, n. 69) propone una datazione intorno al 1560, anticipata dalla Galante Garrone non oltre il 1550 (Gaudenzio Ferrari e la sua scuola. I cartoni cinquecenteschi dell'Accademia Albertina, catalogo della mostra, Torino 1982, pp. 129-130), con le figure della Santa e dell'Imperatrice inquadrare nel vano della finestra della cella e i soldati radunati sulla destra. La dolcezza ancora percepibile degli esiti laniniani con il volto della santa velato da un leggero chiaroscuro che si diffonde in tocchi sfilati di luce sui capelli e sulle vesti, si perde nella rigida inflessine dell'affresco di Costantana dove i contorni, sottolineati da lunghe pennellate scure, acquistano una secchezza sconosciuta a Lanino. La leggibilità del riquadro con san Francesco, recante, nella fascia inferiore, il nome del committente e la data 1622, è compromessa da ossidazioni e cadute di colore particolarmente

**NSC - Notizie storico-critiche**

evidenti nella zona centrale: il saio si presenta ormai come una massa bruna uniforme, solcata dalle ombre appena percettibili delle pieghe. S. Eusebio riprende modelli della prima maturità di Gaudenzio con riferimenti al polittico di S. Gaudenzio di Novara (1516-1518) e quello di poco posteriore di S. Gaudenzio di Varallo. Ma esempi più vicini ed accessibili all'affrescante di Costanzana dovettero essere gli scomparti della pala di Campiglia Cervo di Bernardo Lanino ai cui esiti morbidi sembrano ispirarsi il chiaroscuro e i toni pallidi dei volti dei due santi che sembrano risentire di una traduzione impacciata e troppo diligente dello sfumato, nonché i santi Agostino e Francesco di Gerolamo Giovenone e bottega, dipinti sui pilastri della navata destra della chiesa di S. Giuliano a Vercelli (A. M. BRIZIO, Catalogo delle cose d'arte e di antichità d'Italia. Vercelli, Roma 1935, pp. 115-116). L'ultimo riquadro con la Veglia degli Angeli fu parzialmente distrutto dall'apertura della porta d'accesso al nuovo locale della sacrestia, costruito fra il 1849 e il 1852 (Costanzana, Casa Parrocchiale, Libro dei conti della Confraternita di Santa Caterina 1838-1930, note del 10 e 30 settembre, 22 novembre 1849; 15 dicembre 1850; 10 novembre 1852; ID, contratto di Vendita di una porzione d'orto fatto dal Signor Michelone Martino del 16 settembre 1849) al 3 dicembre 1909; ID. Fatture e ricevute, preventivo del 9 settembre 1909). I cinque affreschi hanno in comune la predilezione per toni diafani e trasparenti, talora con effetti delicati come nella figura del giovane in primo piano nell'Incontro con l'imperatrice Faustina. Si può avanzare l'ipotesi dell'intervento di una mano diversa da quella cui si devono le prime scene del ciclo. La realizzazione però sembra piegarsi, negli ultimi due riquadri con la Decapitazione e la Veglia ad un ulteriore scadimento qualitativo: le figurine corte e tozze che circondano il corpo della santa sono prive di ogni imponenza, ridotte a poco più che deboli caricature e suggeriscono la possibilità di una esecuzione dovuta ad aiuti della medesima bottega, cui mancò perfino il modello guida costituito dagli affreschi vercellesi di Lanino.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 39203

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

registro dei pagamenti

**FNTA - Autore**

s.a.

**FNTD - Data**

1849/09/10

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

documento contabile

**FNTA - Autore**

s.a.

**FNTD - Data**

1849/09/16

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

registro dei pagamenti

<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1849/09/30
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro dei pagamenti
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1849/11/22
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro dei pagamenti
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1850/12/15
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro dei pagamenti
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1852/11/10
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Brizio A. M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1935
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 44-45, 115-116
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Gaudenzio Ferrari
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1956
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n. 69
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Viale V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1969
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n. 69
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Gaudenzio Ferrari e la sua scuola
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 129-130, e
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1982
<b>CMPN - Nome</b>	Pagella E.

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua P.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)